

SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.

Sede in STRADA ESTERNA MANGILLI A.C. - 70033 CORATO (BA) Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.

Verbale assemblea ordinaria dei soci

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto del mese di marzo, alle ore dieci e minuti venticinque, in modalità telematica con collegamento dalla sede legale della società in Corato, Strada esterna Mangilli a.c., si è tenuta l'assemblea generale – ordinaria degli azionisti della società SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Art. 18 comma 1, n. 6 dello Statuto; Approvazione Budget annuale per l'esercizio 2022;
- 2) Contratto unitario di Servizio per l'ARO BA/1: Definizione procedimenti per la sottoscrizione;
- 3) Variazione al Programma triennale dei lavori per gli anni 2022/2023/2024, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14, ed al Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2022 e 2023, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14;
- 4) Proposta di riconoscimento del Buono pasto ai lavoratori dipendenti, limitatamente ai casi di particolari articolazioni dell'orario di lavoro;
- 5) Conferma per l'esercizio 2022 nella stessa misura prevista per l'esercizio 2021 del compenso spettante all'Organo Amministrativo;
- 6) Controllo analogo: richiesta ai Comuni azionisti dell'autorizzazione preventiva, ai sensi dell'art. 23, comma 2, dello Statuto sociale, per il compimento di operazioni necessarie alla gestione del servizio unitario;
- 7) Art. 18 comma 1, n. 9 dello Statuto: Deliberazione in ordine all'assunzione di un finanziamento bancario per l'avvio degli investimenti programmati.

Come da avviso di convocazione, per lo svolgimento della assemblea odierna è stata adottata la seguente modalità per via delle disposizioni di cui all'art. 106 del DI n. 18/2020: *collegamento mediante piattaforma "Zoom", previo invito (link) inviato a tutti i partecipanti.*

All'ora indicata risultano intervenuti a mezzo collegamento telematico i signori:

Avv. Nicola, Roberto Toscano	Amministratore Unico
Rag. Angelo Fiumefreddo	Presidente Collegio sindacale
Rag. Annamaria Cataldo	Sindaco effettivo
Dott. Danilo Savino	Sindaco effettivo
Ing. Salvatore Mastrorillo	Direttore Generale Sanb spa

Dott. Giuseppe Pasculli	Direttore Amministrativo Sanb spa
Dott. Massimo Leone	Consulente in materia di controllo di gestione

nonché i Comuni Azionisti, e precisamente:

Comune di Corato, titolare di n.221 (duecentoventuno) azioni del valore nominale di Euro 4,90 (quattro virgola novanta) ciascuna, pari al 22,1% (ventidue virgola uno per cento) del capitale sociale, in persona dell'Assessore Arch. Vincenzo Sinisi;

Comune di Ruvo di Puglia, titolare di n.118 (centodiciotto) azioni del valore nominale di Euro 4,90 (quattro virgola novanta) ciascuna, pari al 11,8% (undici virgola otto per cento) del capitale sociale, in persona del Sindaco pro-tempore Prof. Avv. Pasquale Roberto Chieco;

Comune di Terlizzi, titolare di n.124 (centoventiquattro) azioni del valore nominale di Euro 4,90 (quattro virgola novanta) ciascuna, pari al 12,4% (dodici virgola quattro per cento) del capitale sociale, in persona del Sindaco pro-tempore Dott. Nicola Gemmato;

Comune di Bitonto, titolare di n.259 (duecentocinquantanove) azioni del valore nominale di Euro 4,90 (quattro virgola novanta) ciascuna, pari al 25,9% (venticinque virgola nove per cento) del capitale sociale, in persona del Vice Sindaco Dott. Rocco Mangini, giusta delega acquisita agli atti;

Comune di Molfetta, titolare di n.278 (duecentosettantotto) azioni del valore nominale di Euro 4,90 (quattro virgola novanta) ciascuna, pari al 27,8% (ventisette virgola otto per cento) del capitale sociale, in persona del Sindaco pro-tempore Dott. Tommaso Minervini;

I comuni azionisti intervenuti rappresentano, in proprio, la totalità (1000/1000) delle azioni costituenti l'intero capitale sociale.

Tutti i partecipanti risultano collegati a mezzo audio-videoconferenza, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto sociale; ciascuno di essi ha acclarato la possibilità di intervenire in tempo reale alla discussione, di potere ricevere documentazione e di poterne trasmettere.

A sensi di Statuto assume la presidenza il Sig. Avv. Nicola, Roberto Toscano, Amministratore Unico. Il presidente porge il proprio saluto ai partecipanti.

I presenti chiamano a fungere da segretario il Dott. Giuseppe Pasculli, rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori; viene chiamato a collaborare con l'ufficio di Segreteria il Dott. La Forgia Andrea, responsabile della contabilità di Sanb s.p.a.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea deve ritenersi valida essendo presenti l'Amministratore Unico e gli Azionisti rappresentanti in proprio o per delega numero 1.000 azioni sulle 1.000 costituenti il Capitale sociale ed essendo l'assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti dall'articolo 13 dello Statuto.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Il Presidente comunica che in data 24 marzo 2022, si è tenuto un incontro tra l'organo amministrativo ed il collegio sindacale, avente ad oggetto la proposta di condivisione preventiva con il collegio degli argomenti in discussione nell'odierna assemblea. Nel relativo verbale viene dato atto del parere favorevole del collegio in ordine ai punti di cui all'odierno o.d.g..

Con riferimento al **primo punto** all'o.d.g., introduce l'argomento il presidente dell'assemblea. Relaziona il Presidente, evidenziando l'avvenuta condivisione con i principi di redazione del budget e degli obiettivi con l'organo di controllo e gli elementi di coerenza del documento con le risultanze della gestione trascorsa. Il documento conferma un consolidato trend incentrato sul conseguimento e mantenimento di economie di scala. Come già noto e ribadito in più sedi, obiettivo della società a partecipazione pubblica non è il conseguimento di utili, del che le eventuali economie saranno oggetto di destinazione a riserve in conto futuro aumento di capitale; ricorda ai presenti che il rapporto tra mezzi propri e giro d'affari della società ha assunto proporzioni assolutamente inadeguate, rendendo la società finanziariamente più esposta. E' pertanto necessario normalizzare tale rapporto. Aggiunge che il criterio dominante per la redazione del budget corrisponde alla previsione aggiornata di dati storici consolidati, subordinatamente alla conferma delle previsioni di massima all'esito della validazione del Pef 2022 da parte di Ager e successivamente da Arera. Con riferimento alle previsioni economico-finanziarie relative al Comune di Bitonto, il documento recepisce le significative revisioni prospettiche legate alla trasformazione del Servizio da Stradale a domiciliare (Porta a porta), scelta condivisa con il Comune di Bitonto e costituente attuazione del Piano Industriale, finalizzato all'implementazione della raccolta differenziata per tutto il territorio dell'Aro. Gli incrementi significativi attengono alle voci relative al costo del personale (trattandosi di servizio labour intensive), ai materiali di consumo, ai servizi di supporto, agli ammortamenti. Tale revisione nella struttura dei costi determinerà con elevata probabilità il ricorso alla deroga al limite di crescita delle entrate tariffarie (ai sensi dell'Articolo 4 dell'Allegato A della Deliberazione 3 Agosto 2021 363/2021/R/RIF); ciò subordinatamente alla validazione da parte di Ager delle risultanze della relazione giustificativa che accompagna il Pef. La redazione ed allegazione di tale relazione – lo si ricorda – è condizione necessaria per il superamento del limite di crescita. Cede la parola al Dott. Leone, che relaziona su altri aspetti di carattere tecnico inerenti al budget: in particolare all'approccio inerziale seguito nella formulazione del documento, delle previsioni al rialzo seguite per il Comune di Bitonto, pur sempre nel rispetto del mantenimento dell'equilibrio tra costi e ricavi. Nel corso dell'esercizio ci saranno operazioni di analisi e forecast per individuare eventuali scostamenti anomali e per l'adozione di misure correttive. Al momento l'unica variabile nel complesso imprevedibile nelle future evoluzioni sembra essere rappresentata dal costo dei carburanti: nella redazione del budget si è previsto un incremento del 10% su base annua del dato 2021. Con riferimento al costo del personale, è stato previsto il maggior costo da nuove assunzioni decorrente dal mese di luglio 2022, mentre il maggior costo da assunzioni legate all'avvio del porta a porta su Bitonto (in somministrazione) è stato previsto con decorrenza aprile 2022. Sempre con riferimento al costo del lavoro, per prudenza non si è tenuto conto di possibili agevolazioni contributive da luglio in poi. E' stato recepito a conto economico l'impatto degli investimenti già approvati e programmati, mentre l'impatto degli oneri finanziari del mutuo a contrarsi è stato ritenuto trascurabile, in quanto l'erogazione del mutuo è prevista negli ultimi mesi dell'anno in corso.

Il Presidente chiede se ci sono interventi da parte del Collegio Sindacale. Il collegio conferma il proprio parere favorevole al documento. Chiede se ci sono altri interventi e nessuno interviene.

Dopo aver fornito tutti i chiarimenti richiesti, il presidente mette ai voti il punto 1 all'odg. L'assemblea, all'unanimità, approva il Budget per l'esercizio 2022.

Passando al **secondo punto all'o.d.g.**, il presidente introduce l'argomento evidenziando la necessità di rispettare tempistiche ormai divenute impellenti, nonché di ricevere aggiornamenti in tempi brevi. Invita i comuni azionisti a programmare la sottoposizione del Contratto unitario ai rispettivi Consigli comunali. Cede la parola al Direttore Generale per le opportune considerazioni sull'argomento. Il D.G. conferma l'innalzamento del livello di attenzione sulla questione e sulla sua centralità; riferisce che la D.ssa Deastis sta curando il coordinamento dell'attuale fase dei lavori; gli incontri tra funzionari e dirigenti dei comuni si sono recentemente intensificati; il presidente ribadisce che – superato il naturale ostacolo rappresentato dalla causa Cisa, al momento conclusasi favorevolmente – la questione relativa al nuovo contratto unitario ha assunto carattere di estrema urgenza per superare ogni incertezza legata all'attuale stato dei rapporti tra Comuni e Sanb che, lo ricorda, è subentrata nelle regolamentazioni pregresse coi vecchi gestori peraltro condizionate e necessariamente integrate dalle discipline inderogabili e cogenti dettate da ARERA; nel premettere che sul punto non è richiesta alcuna votazione, chiede ai comuni interventi ed opportuni atti di ricognizione ed impegno.

Interviene l'Ass. Sinisi, che – pur ammettendo l'esigenza di accelerare le tempistiche – rappresenta che la questione necessita valutazioni tecniche e politiche. Risponde il Presidente che allo stato attuale, essendo il 2022 il terzo anno di operatività della società non è più tollerabile il protrarsi di procedimenti che non abbiano carattere di celerità; la questione relativa al contratto unitario viaggia oramai in parallelo con il fine generale della regolarità amministrativa che contraddistingue ed ha contraddistinto sin dal suo avvio l'operato e che costituisce obiettivo e carattere di centralità in Sanb.

Interviene il Prof. Chieco che condivide il carattere di serietà e improcrastinabilità della questione rimarcato

dal Presidente; pur nel rispetto dei tempi della politica, non può essere più scusabile una scoperta della società di tal portata; tale aspetto assume oramai i connotati di un segnale di debolezza che si appresta a prestarsi a strumentalizzazioni. Laddove approcci poco decisi fossero determinati da timori di incagli, non si dovrebbe escludere il ricorso a soluzioni transitorie e come tali meno vincolanti se non a breve termine.

Il Presidente ringrazia il Prof. Chieco per la condivisione di intenti, ancora ribadendo il carattere fondamentale della questione. Conferma che l'approccio a ritenere il contratto vincolante a medio o lungo termine è errato, rilanciando l'apertura a soluzioni più leggere e di impatto immediato ed in tempi brevi, considerata l'imminenza della stagione elettorale per tre Comuni su cinque, che potrebbe determinare altri rinvii dei passaggi nei Consigli Comunali.

Si passa al **terzo punto all'o.d.g.** Il Presidente introduce l'argomento riferendo che i documenti di cui si propone la variazione (che per esigenze di semplificazione vengono allegati al budget) non assumono carattere strettamente vincolante per la società; pur prevedendo insiemi di operazioni raggruppate per tipologie, il superamento delle soglie per singola operazione determinerà la sottoposizione dell'operazione al vaglio dell'assemblea. Il Presidente cede la parola al Geom. Bufi dell'Ufficio Appalti e contratti, per l'introduzione dell'argomento; il Geom. Bufi relaziona sull'argomento, evidenziando le seguenti variazioni ai documenti relativi alla Programmazione di Lavori, servizi e forniture: Acquisto attrezzature per avvio del servizio Porta a porta; adeguamento previsione pluriennale a fronte della prevista adesione all'accordo Quadro Consip per la fornitura di carburanti; altre variazioni di minor importanza.

Il Presidente precisa che l'introduzione della previsione di acquisto di rastrelliere è coerente con le previsioni del piano industriale di ARO; il loro utilizzo, tuttavia sarà su base volontaria e in collaborazione con gli amministratori condominiali.

Dopo aver fornito tutti i chiarimenti richiesti, il Presidente chiede se ci sono interventi e nessuno interviene. Mette pertanto ai voti il punto 3 all'odg. L'assemblea, all'unanimità, approva il punto 3 "Variazione al Programma triennale dei lavori per gli anni 2022/2023/2024, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14, ed al Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2022 e 2023, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14".

Si passa al **quarto punto all'o.d.g.** Il Presidente introduce l'argomento rappresentando il peso della questione nell'ottica del mantenimento di un buon livello di relazioni sindacali e del livello di sinallagma tra richieste effettuate nei confronti della forza lavoro e riscontri e/o aspettative di controparte. Ricordato che il ccnl applicato consente l'introduzione del buono mensa previo confronto con le OO.SS., precisa di aver fino ad oggi rinviato la definizione della questione in attesa di verificare l'andamento economico della società. Ritiene necessario ed opportuno limitare il diritto a particolari articolazioni dell'orario di lavoro che comportino un sacrificio significativo rispetto alla possibilità di consumare il pasto per lavoratore in servizio. Pertanto la proposta di riconoscimento in oggetto trova applicazione limitatamente ai casi di: 1) orario di lavoro giornaliero spezzato ovvero con interruzione non superiore ad un'ora – concomitante con il tempo normalmente destinato alla consumazione dei pasti (arco temporale dalle 13 alle 15) e rientro in servizio (per lavoro ordinario o straordinario) che comporti una durata complessiva della prestazione giornaliera non inferiore ad otto ore; 2) prolungamento autorizzato del normale turno di lavoro per almeno due ore tale da coprire il tempo normalmente destinato al consumo dei pasti (arco temporale dalle 13 alle 15 o dalle 19 alle 21). Le suddette casistiche riguardano sia il personale alle dirette dipendenze Sanb che quello in somministrazione. Il taglio unitario del singolo buono individuato ammonta ad euro 5,00; tale taglio unitario consente l'applicazione del regime di favore in esenzione fiscale e contributiva per il personale dipendente interessato, oltre alla completa deducibilità fiscale del costo per l'azienda. Il Costo annuale previsto in corrispondenza delle ricorrenze individuate e sintetizzate nel prospetto incluso nella cartella inviata agli azionisti in allegato all'avviso di convocazione, è pari ad euro 36.000 circa. Tale maggior costo trova capienza nel tasso di incremento del costo del personale applicato a budget 2022.

Il Presidente chiede se ci sono interventi e nessuno interviene. Mette pertanto ai voti il punto 4 all'o.d.g.. Dopo Prova e controprova, l'assemblea all'unanimità approva il punto 4 all'o.d.g. "Proposta di riconoscimento del Buono pasto ai lavoratori dipendenti, limitatamente ai casi di particolari articolazioni dell'orario di lavoro".

Si passa quindi alla trattazione del **quinto punto all'o.d.g.** Il presidente si allontana momentaneamente dai lavori, chiedendo al Presidente del Collegio sindacale Rag. Fiumefreddo di assumere temporaneamente la presidenza dell'assemblea. Il Rag. Fiumefreddo accetta. Brevemente introduce l'argomento il presidente evidenziando che si tratta di una mera riconferma di un trattamento economico già oggetto di disamina ed approvazione assembleare. Chiede se ci sono interventi.

Interviene il Prof. Chieco evidenziando l'opportunità della riconferma, anche in segno di apprezzamento per il lavoro già svolto ed in corso di svolgimento da parte dell'amministratore in carica Avv. Toscano, nonché dei risultati raggiunti.

Non essendoci altri interventi il presidente mette pertanto ai voti il punto 5 all'o.d.g.. Dopo Prova e controprova, l'assemblea all'unanimità approva il punto 5 all'o.d.g. "Conferma per l'esercizio 2022 nella stessa misura prevista per l'esercizio 2021 del compenso spettante all'Organo Amministrativo".

L'amministratore raggiunge nuovamente l'assemblea e ne riassume la presidenza, Ringraziando il Rag. Fiumefreddo.

Si passa quindi alla trattazione del **sesto punto all'o.d.g.** Il presidente evidenzia che è necessario ai fini del controllo analogo l'autorizzazione preventiva, ai sensi dell'art. 23, comma 2, dello Statuto sociale, per il compimento di operazioni necessarie alla gestione del servizio unitario; in particolare si tratta di autorizzare la società ad avviare le seguenti procedure di gara, i cui oneri stimati sono coerenti con le previsioni di acquisto e di investimento riportate nei documenti di programmazione economico-finanziaria già approvati dall'assemblea:

Importo stimato lotto	Descrizione Acquisto	Durata del contratto
valore	Testo	numero in mesi
€ 4.050.000,00	Servizio di noleggio automezzi senza conducente	36
€ 600.000,00	Servizio di Vigilanza edifici della S.A.N.B. S.p.A.	60
€ 6.900.000,00	Servizi di smaltimento di rifiuti solidi urbani	36
€ 264.000,00	Servizio di autolavaggio mezzi nelle sedi di Bitonto e Corato	24
€ 305.000,00	Servizio di pulizia delle sedi della S.A.N.B. S.p.A.	60
€ 372.500,00	Servizio di supporto logistico e movimentazione nelle sedi della S.A.N.B. S.p.A.	60
€ 157.500,00	Servizio di portierato della sede della S.A.N.B. S.p.A.	60
€ 50.000,00	Vestiario e DPI non compresi nella gara del lavanolo	-
€ 400.000,00	Servizio di manutenzione impianti varie sedi	24
€ 3.190.500,00	Fornitura di carburante per le sedi della S.A.N.B. S.p.A.	36
€ 12.908.000,00	Fornitura di automezzi per le sedi della SANB SPA:	-

€ 648.000,00	Fornitura di attrezzature (press container - container)	-
€ 257.500,00	Fornitura di attrezzature (contenitore carrellato 240-306)	-
€ 2.031.280,00	Fornitura di attrezzatura (cestino gettacarte-pattumiera)	-
€ 52.000,00	Fornitura di n. 1 piattaforma gestionale	-
€ 72.000,00	Fornitura di n. 24 Computer	-
€ 606.800,00	Fornitura di sacchi per la raccolta dei rifiuti urbani	24
€ 127.500,00	Premi assicurativi diversi	60
€ 2.530.000,00	Rastrelliera per aggancio n. 6 mastelli	36

Il Presidente chiede se ci sono interventi e nessuno interviene; mette pertanto ai voti il punto 6 all'o.d.g.; dopo prova e controprova, l'assemblea all'unanimità approva il punto 6 all'o.d.g. "Controllo analogo: richiesta ai Comuni azionisti dell'autorizzazione preventiva, ai sensi dell'art. 23, comma 2, dello Statuto sociale, per il compimento di operazioni necessarie alla gestione del servizio unitario".

Si passa pertanto alla trattazione del **settimo punto all'o.d.g.**. Introduce l'argomento il Presidente, rappresentando la necessità – attesa la sottocapitalizzazione della società – di ricorrere al capitale di terzi per la realizzazione del piano degli investimenti. Il Fabbisogno finanziario programmato a copertura degli investimenti, proveniente dal canale bancario, ammonta ad euro 1.800.000,00. A tal riguardo, riferisce che la società ha formulato invito alla presentazione di proposte di condizioni economiche nei confronti di due banche: Il Monte dei Paschi di Siena s.p.a. ed Intesa Sanpaolo s.p.a.; Si precisa che la consultazione aperta è stata avviata in funzione di un'esigenza di trasparenza ed apertura al mercato, pur ricadendo la fattispecie nel novero delle casistiche di esclusione specifica dalla disciplina di settore previste dall'art. 17 comma 1 lett. F) del D. Lgs. N. 50/2016 (Concessioni di servizi concernenti i prestiti, a prescindere dal fatto che siano correlati all'emissione, alla vendita, all'acquisto o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari). La consultazione è stata fatta in modalità uniforme e trasparente, con trasmissione di apposito dossier corredato di tutta la documentazione occorrente, ed ottemperando alle richieste di ulteriore documentazione pervenuta dalle banche consultate.

All'esito della consultazione, la sola Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a. ha formulato proposta economica - peraltro ritenuta congrua - che è stata inclusa nella cartella inviata agli azionisti unitamente all'avviso di convocazione.

Dopo adeguata relazione, il presidente chiede se ci sono interventi e nessuno interviene. Mette quindi ai voti il settimo punto all'o.d.g.. Dopo prova e controprova, l'assemblea all'unanimità approva il punto 7 all'o.d.g. "Art. 18 comma 1, n. 9 dello Statuto: Deliberazione in ordine all'assunzione di un finanziamento bancario per l'avvio degli investimenti programmati", deliberando di autorizzare l'organo amministrativo alla sottoscrizione del contratto di mutuo per la somma di euro 1.800.000,00 con la Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a. alle condizioni riportate nella proposta economica formulata dal predetto Istituto bancario.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore tredici. Il presente verbale viene trasmesso agli azionisti, per lettura ed approvazione.

Il Segretario
Dott. Giuseppe Pasculli
(Firmato digitalmente)

Il Presidente
Avv. Nicola, Roberto Toscano
(Firmato digitalmente)